

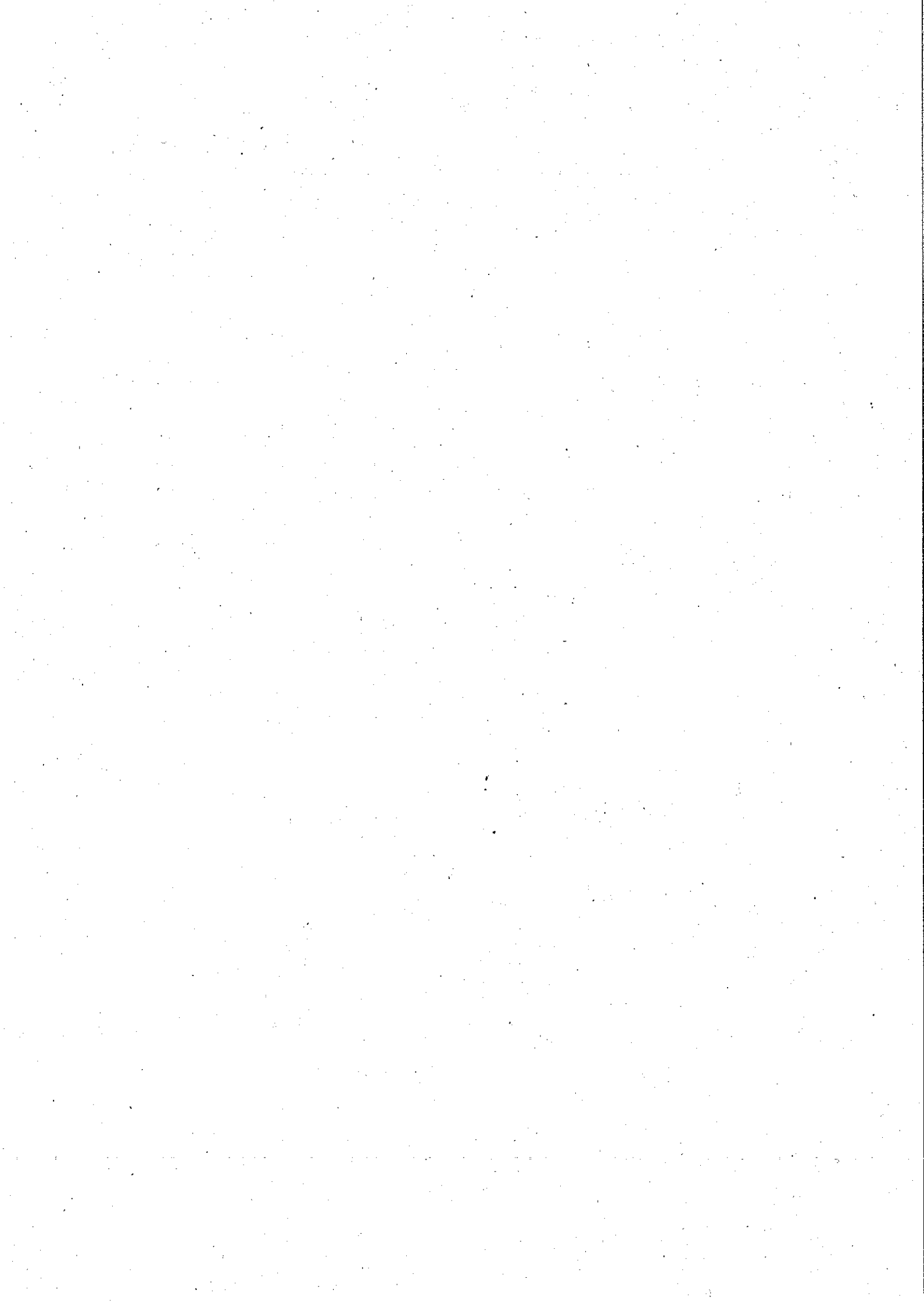


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALLA POLIZIA DI STATO -



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il 23 agosto 1919, nel numero 201 della "Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia", veniva pubblicato il Regio Decreto "che stabilisce l'ordinamento del personale di pubblica sicurezza e la istituzione di un corpo di investigazione".

Il precitato Regio Decreto, tra gli altri punti, nel Titolo II "Riordino degli uffici locali e del personale di pubblica sicurezza", articolo 3 prevedeva che "nelle città capoluogo di Provincia, è stabilito, alla dipendenza del prefetto, un ufficio provinciale di pubblica sicurezza al quale è preposto un questore".

Quest'anno pertanto ricorre il centenario della presenza della Città di Cuneo della Polizia di Stato, Polizia la cui fondazione risale all'anno 1852 quando nasce il Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza alle dirette dipendenze dell'Autorità di Pubblica Sicurezza per far fronte alle allora crescenti esigenze di ordine pubblico.

In questi 100 anni di attività in Cuneo la Polizia di Stato è stata interessata, come la società tutta, da un significativo processo di modernizzazione, e in questo lasso di tempo anche la stima dei cuneesi nei confronti dei componenti della Polizia di Stato si è sempre più rafforzata.

L'operato dei Suoi componenti, a qualsiasi livello, a tutela dei diritti e dellè libertà fondamentali, ha contribuito ad assicurare l'ordine e la sicurezza pubblica, la civile convivenza tra i popoli, a salvaguardare la vita e la dignità delle persone.

Ulteriore segno di particolare legame della Polizia di Stato con la Città di Cuneo si rinviene nel fatto che Polizia e Città condividono lo stesso santo Patrono, San Michele, Santo proclamato patrono della Polizia da Papa Pio XII nel 1949 "Non diversamente da quanto avviene nel regno Celeste, la città terrena, cioè l'umana società, perché possa dirsi ben ordinata, abbisogna di disciplina e fermezza a sostegno delle leggi, per la tutela della giustizia e per la protezione dei cittadini onesti".

Le donne e gli uomini della Polizia di Stato che hanno operato e che operano in Cuneo hanno fatto proprio nell'attività quotidiana questo principio impegnandosi a difesa della legalità e per la sicurezza dei cittadini cuneesi e del territorio

CONSIDERATO CHE

Il rapporto tra la Città di Cuneo e la Polizia di Stato è da sempre contraddistinto da collaborazione e rispetto per i rispettivi ruoli.

Le donne e gli uomini della Polizia di Stato che hanno lavorato e che lavorano in Città sono da sempre integrati nella Città e ne costituiscono parte attiva.

Visto il vigente "Regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita"

Attesa la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Dr. Bruno Giraudo, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di conferire, per le motivazioni in premessa indicate, alla Polizia di Stato l'onorificenza della cittadinanza onoraria con la seguente motivazione:
“Per l'eccezionale dedizione, l'altruismo e l'alto senso del dovere dimostrati dagli appartenenti alla Polizia di Stato in tutte le sue articolazioni e specialità, a difesa della legalità e per la sicurezza dei cittadini cuneesi e del territorio”;
- 2) di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità Dr. Bruno Giraudo.